



IL PIVIERE

Parrocchiale di Fabbrica

*Esaltazione della Croce
Liturgia delle Ore IV*



Presentazione del libro sulla Pieve e Concerto d'Organo

Domenica 12 ottobre alle ore 18 alla Pieve, alla presenza dell'amministrazione comunale che ha finanziato la ricerca, sarà presentato il nuovo libro scritto dall'Università di Pisa sulla storia della nostra antica chiesa. Recenti studi hanno datato la chiesa più antica di 200 anni rispetto alle notizie conosciute fino ad alcuni decenni fa. Molte cose restano ancora da scoprire per mancanza di documenti, ma lo studio fatto finora mette insieme tutto ciò che al momento è conoscibile. Saranno proiettati anche i rilievi effettuati dalle grotte sotto la pieve fino al campanile, per capire la struttura. Sarà sicuramente un momento bello ed interessante per la storia di Fabbrica.

Alle 21,15 poi si terrà il concerto inaugurale dell'organo restaurato.

Anche questo è un bel momento che si inserisce nell'anno del Giubileo.

La rivincita della croce

Don Tonino Lasconi per paoline.it

Il 14 settembre del 335 d.C., a Gerusalemme, per volontà dell'imperatore Costantino, stimolato dalla madre Elena, veniva inaugurata una grande basilica sul luogo dove era stata ritrovata la croce di Gesù. Da allora la croce considerata dai romani il supplizio più umiliante, inflitto agli schiavi, ai nemici sconfitti, ai ribelli, diventa il segno di una vittoria talmente potente da vincere l'impero che dominava il mondo. Questo cenno storico è importante perché nel corso dei secoli fino a noi - soprattutto noi - i cristiani hanno se non perso, attutito molto - troppo -, il significato della croce come vittoria, lasciandolo diventare il simbolo del castigo, della imposizione, di una scelta di vita senza gloria, senza gioia, senza festa, senza coraggio, come traspare anche da diffusi modi di dire e luoghi comuni del tipo: "Mi è capitata questa croce, devo portarla"; "Perché Dio mi ha mandato questa croce?". Dobbiamo riscoprire e testimoniare la potenza del monte Calvario dove l'apparente sconfitta della croce è diventata una vittoria.

L'umiliazione che esalta

Come concordare questa **visione vittoriosa della croce** con quello che dice san Paolo di Gesù: «svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce (Fil 2, 7-8)»?

Gesù Cristo si è spogliato della sua divinità ed è diventato uomo per mostrarci cosa significa vivere da uomo e donna veri. La sua è stata tutt'altro che una vita lamentosa, paurosa, rassegnata a subire il male, la falsità, l'ingiustizia, ma una battaglia. Ogni giorno. A testa alta. Nonostante le

Agenda parrocchiale

Lunedì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa

Martedì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa

Mercoledì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa

Giovedì

Chiesina 17:30 S. Rosario

Venerdì

Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa

Sabato

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica

Pieve 11:30 S. Messa

Gessica Ferretti e Roberto Lepore si
sposeranno domenica 21 alle 15,30

Festa di San Lino

Patrono della Diocesi

domenica 28 settembre

- Alle 16 ritrovo a Volterra alla chiesa di San Francesco per la presentazione del calendario pastorale.
- Alle 17 processione con il busto di San Lino e santa Messa in Cattedrale.
- Tutta la diocesi è invitata a partecipare. Sono invitate particolarmente le associazioni, i consigli degli affari economici, i consigli pastorali.

Pellegrinaggio a Roma

Nel giorno di San Lino, **martedì 23 settembre**, tutta la Diocesi si reca a Roma per il pellegrinaggio giubilare.

Dalle nostre parrocchie partecipiamo con 2 pullman.
Gli orari sono già stati comunicati.

Turni Pulizia Chiesa

Sabato 20

Lorena Guidi, Livia De Amicis,
Patrizia Masi, Gigliola Menichini,
Marcella Casalini, Elsa Callaioli

Venerdì 26

Giuseppina Ceccanti, Giorgia Favilli,
Patrizia Montagnani, Fausta Cavalcante,
Ottorina Gronchi, Anna Matarrese

TURNI MISERICORDIA

Turno del 14:

Montagnani Giuseppe, Bianchi Roberto,
Forsi Vincenzo

Turno del 21:

Forsi Leonardo, Salvadori Antonio,
Giolli Riccardo

Uscite

€ 139,43 Luce Oratorio

€ 40,37 Luce S. Rocco

€ 83,80 Luce Canonica

€ 23,24 Metano chiesa

€ 163,57 Metano Canonica Oratorio

Auguri a...

15 settembre:

Roberto Bini, Lucia Donati

16 settembre:

Orazio Giubbolini

17 settembre:

Federico Marini, Sabrina Montagnani

18 settembre:

Laura Molesti, Matteo Gotti, Samuel Giuntini

19 settembre:

Mattia Bigazzi, Giovanni Floriddia

20 settembre:

Bruna Giusti, Paolo Donati, Mariano Pavanello

22 settembre:

Maria Barsottini, Marco Pazzagli, Nicolas Ribechini,

Filippo Bonsignori

24 settembre:

Amarina Ticiati

25 settembre:

Danilo Sgrolli

26 settembre:

Maurizio Masi, Luciano Gronchi, Anna Ceccatelli,

Dafne Marchi

27 settembre:

Simone Vanni, Carlo Montagnani, Virgil Arton

Intenzioni per le SS. Messe

15 Lun Edoardo Forsi

16 Mar Ciulli Paolo

17 Mer Nello, Elia, Marisa Sandri

19 Ven Fiorentini Virgilio e Maria

20 Sab Antonio e Luigina

21 Dom Romano Galluzzi e Claudio Baldi

22 Lun Decimo e Guglielmina

23 Mar

24 Mer Nella e Giovannino

26 Ven Corrada e Sirio

27 Sab Def. Citi, Stacchini e Luigi

28 Dom Giovanni e Diana

insinuazioni, i tranelli, le accuse, le minacce, gli inganni, i tradimenti, la condanna del Sinedrio, della folla, del procuratore romano.

La croce è questa battaglia contro il male e la morte.

Il segno di croce

Il segno di croce è **una professione di fede**, una dichiarazione di appartenenza, una coraggiosa attestazione di fedeltà, un'invocazione a Dio Padre, Figlio, Spirito Santo di ogni fatto, avvenimento, gesto importante e, dopo, anche un grazie. È urgente recuperarlo e riappropriarci del suo significato. Per capire la necessità di questa operazione basta guardare come e quando viene fatto in chiesa e durante le celebrazioni. Si può affermare che se non si provvede è a rischio di scomparsa.

Non si sa chi per primo ha diffuso questo segno, comunque antichissimo. A me piace pensare che sia fiorito via via quasi inconsapevolmente dai cristiani sparsi per il mondo che guardando il segno della sua morte e risurrezione hanno sentito il desiderio di portarla dentro la propria vita: nei pensieri, nei sentimenti, nelle azioni.

Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo

Padre, la fronte è la mia intelligenza,

la mia capacità di scegliere,

la mia volontà e la mia libertà:

ciò che mi fa essere immagine tua.

In essa nascono e crescono i miei pensieri,

i miei progetti, le mie decisioni.

Padre, io ti metto nella mia fronte

affinché la mia vita sia come tu l'hai pensata.

Figlio di Dio, Gesù, fratello,

il petto è i miei sentimenti:

la capacità di amare il Padre

come tu ci hai insegnato;

la gioia di seguirti come Maestro;

l'impegno di amare gli altri come tu ci hai amato.

Figlio di Dio, Gesù, fratello,

io ti metto nel mio petto

affinché i miei sentimenti siano sempre fondati in te.

Spirito Santo, le spalle sono il mio agire,

sono la forza per sostenere

le scelte e le decisioni, l'impegno e la fatica

che una vita buona richiede.

Spirito Santo, io ti metto nelle mie spalle,

perché il tuo aiuto mi faccia capire Gesù

e aiutare a vivere come lui è vissuto.

Padre, Figlio, Spirito Santo,

vi metto nella mia vita e ve la affido.

AMEN!

La famiglia Pieri desidera ringraziare l'intera comunità per la vicinanza dimostrata durante in occasione della morte di Anna Maria.